

Newsletter del 22.02.2023

Oggetto: BANDO EFFICIENZA ENERGETICA ED ENERGIE RINNOVABILI NELLE IMPRESE

Gentile Cliente,

con la D.D. n. 85 del 13 febbraio 2023 la Regione Piemonte ha approvato un nuovo bando destinato alle imprese al fine di promuovere gli investimenti per la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli edifici e degli impianti produttivi attraverso la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo. L'agevolazione, che può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento, è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto.

Il Bando prevede l'attivazione di due azioni:

- **Efficientamento energetico nelle imprese:** rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici abbattendo i consumi di energia primaria e di conseguenza i costi legati al consumo di energia.
- **Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese:** ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica.

La dotazione finanziaria complessiva è di € 91.800.000 così suddivisa:

- Efficientamento energetico nelle imprese: € 68.000.000;
- Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese: € 23.800.000.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) e le Grandi Imprese (GI)** in possesso dei seguenti requisiti:

- costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci chiusi ed approvati;
- con una sede operativa in Piemonte o che da aprire entro la data di erogazione del finanziamento;
- con prospettive di sviluppo e continuità aziendale ed in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (affidabilità economica e finanziaria).

Interventi e spese ammissibili

Gli interventi devono essere compresi **tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica, allegata alla domanda**, ed eseguita, sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda.

Per ogni Azione, la stessa impresa può presentare una sola domanda di agevolazione, per **investimenti da realizzarsi successivamente alla domanda ed entro 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione** (per conclusione dell'intervento sin intende: data, riportata nel certificato di regolare esecuzione, in cui vengono ultimati i lavori di realizzazione dell'intervento soggetto ad agevolazione oppure data dell'ultimo pagamento effettuato a valere sul progetto).

Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese (Reg. 651/2014 artt. 38 e 40)

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di **importo minimo pari a € 80.000 e massimo pari a € 3.000.000**, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata. Per le **GI** sono ammissibili **investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo**



SEDE LEGALE

Ballarè Spongghini e Associati
Via Greppi, 2 28100 Novara (NO)
C.F. 02037470032
P.IVA 02037470032

www.bsassociati.it info@bsassociati.it

SEDI

28100 Novara (NO) Via Greppi, 2 tel 0321 623334 fax 0321 631833	20124 Milano (MI) Via Vitruvio, 3 tel 02 29511505 fax 02 20402902	21054 Fagnano O. (VA) Via Mazzini, 11 tel 0331 618130 fax 0331 610955
--	--	--

pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Sono previste cinque Linee di intervento, che **dovranno garantire un risparmio annuo minimo di emissioni e/o di energia primaria**, parametrato alla situazione preesistente, differenziato a seconda della Linea di intervento cui afferiscono, come di seguito specificato (indici da considerarsi su base annuale):

a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE:

- Risparmio di emissioni: 0,5 kgCO₂/€
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

b) Interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia:

- Risparmio di energia 1,00 kWh/€
- Risparmio di emissioni: 0,3 kgCO₂/€
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

c) Interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal D.M. 26/06/2015 "requisiti minimi":

- Risparmio di emissioni: 0,02 kg CO₂/€ tutti; imprese del comparto alberghiero (codici ATECO da 55 a 56.30.00) 0,01 kg CO₂/€; imprese del comparto commercio (codici ATECO da 45 a 47.99.2) 0,1 kg CO₂/€

- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento:

- Risparmio di emissioni: 0,3 kgCO₂/€
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale l'ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti:

- Risparmio di emissioni: 0,15 kgCO₂/€ (parametrato sulla situazione teorica di incremento della produzione con tecnologie standard)
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

Azione II.2.ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese (Reg. 651/2014 art. 41)

Gli interventi sono **finalizzati all'autoconsumo** dell'energia prodotta e possono comprendere sistemi di accumulo/stoccaggio di media e piccola taglia.

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di **importo minimo pari a € 100.000 e massimo pari a € 3.000.000**, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata. Per le **GI** sono ammissibili **investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.000**, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Sono previste cinque Linee di intervento, che **dovranno garantire un risparmio annuo di emissioni e/o di energia primaria**, parametrato alla situazione preesistente, differenziato a seconda della Linea di intervento cui afferiscono, come di seguito specificato (indici da considerarsi su base annuale):

a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili:

- Risparmio di emissioni: 0,2 kgCO₂/€
- Autoconsumo: kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica

- Risparmio di emissioni: 0,2 kgCO₂/€
- Autoconsumo: kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa:

- Risparmio di emissioni: 0,2 kgCO₂/€
- Autoconsumo: kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile:

- Risparmio di emissioni: 0,2 kgCO₂/€
- Autoconsumo: kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia:

- Risparmio di emissioni: 0,1 kgCO₂/€
- Autoconsumo: -
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgNO_x
- Risparmio di emissioni tra la situazione ANTE e POST: ≥ 0 kgPM₁₀

Spese ammissibili

Per ogni Azione, sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa elencate di seguito:

*a) **fornitura dei componenti** necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza; sono comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH;*

*b) **installazione e posa in opera degli impianti** e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;*

*c) **opere edili** ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento e/o interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale, ad esempio l'eliminazione di sorgenti potenzialmente inquinanti, come materiali contenenti amianto, serbatoi di combustibili dismessi, ecc.) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione e/o eventuali opere necessarie alla "resa a prova di clima" delle opere finanziate; le opere edili nel caso della Azione II.2.i.2 - Intervento a) e Azione II.2.ii.2 - Intervento a), gli interventi di messa in sicurezza e quelli a garanzia dell'immunizzazione degli effetti del clima, sono ammissibili*

complessivamente nei limiti del 20% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b); sono fatti salvi gli interventi di cui alla Azione II.2.i.2 - Intervento c);
d) sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione (sostenute dopo il 07/10/2022), direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio, Certificazione degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse fino ad un massimo da calcolare secondo la formula: $STA = Inv * [(30 - 4 * LOG(Inv)) / 100]$, dove STA è la Spesa Tecnica Ammissibile e Inv è il costo totale dell'intervento (voci di spesa a + b + c). Per importi maggiori di 3.000.000 € si applica l'aliquota dei 3 milioni.

L'IVA è ammissibile in base a quanto previsto dall'art. 64 del Reg. (UE) 2021/1060.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammissibili spese per: a) acquisto di beni usati, oppure beni in leasing; b) acquisto di beni non direttamente identificabili come legati all'intervento di efficienza energetica o produzione di energia da fonti rinnovabili; c) acquisto di beni il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 IVA esclusa; d) opere murarie generiche o non ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari finanziati nel progetto; e) commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale; f) lavori in economia; g) acquisto di beni mobili in generale, in particolare i veicoli per il trasporto di cose o persone, nonché l'eventuale infrastruttura di ricarica elettrica.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili dell'investimento e risulta così suddivisa:

Per le Micro e Piccole Imprese:

- contributo a fondo perduto fino al 30% delle spese ammissibili, elevabile fino al 35% per le imprese la cui sede destinataria dell'investimento sia collocata in un comune compreso nelle cosiddette "aree 107.3.c".
- finanziamento agevolato pari almeno al 70% (65% per sedi investimento in "aree 107.3.c");

Per le Medie Imprese:

- contributo a fondo perduto fino al 20% delle spese ammissibili, elevabile fino al 25% per sedi investimento in "aree 107.3.c".
- finanziamento agevolato pari almeno all'80% (75% per sedi investimento in "aree 107.3.c");

Per le Grandi Imprese (GI):

- contributo a fondo perduto fino al 10% delle spese ammissibili, elevabile fino al 15% per sedi investimento in "aree 107.3.c".
- finanziamento agevolato pari almeno al 90% (85% per sedi investimento in "aree 107.3.c");

Il finanziamento a tasso agevolato viene erogato in un'unica soluzione, tramite la banca convenzionata, a seguito di delibera da parte di Finpiemonte.

Il contributo sarà erogato ad approvazione rendicontazione finale.

Presentazione domande

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 9 del giorno 30 marzo 2023 e fino alle ore 12 del giorno 29 settembre 2023, fino ad esaurimento risorse.

Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione.

Tra gli allegati obbligatori alla domanda, si evidenzia:

1. Diagnosi energetica eseguita secondo le specifiche del D. Lgs. 102/2014 e secondo la Norma UNI CEI EN 16247, sottoscritta con firma digitale da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia.
2. Relazione tecnico - economica sottoscritta con firma digitale da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia
3. Elaborati grafici supportati da elementi dimensionali e di calcolo, tali da evidenziare la situazione prima e dopo l'intervento. Gli elaborati grafici devono obbligatoriamente essere sottoscritti con firma digitale da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia.
4. Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento, approfonditi ad un livello di dettaglio tale da agevolare la comprensione della distribuzione degli importi tra le voci di spesa ammissibili; i preventivi presentati devono riportare esplicitamente l'IVA applicata.
5. Lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte; per ottenere tale lettera, il beneficiario deve presentare alla banca un documento riassuntivo del progetto.
6. Copia delle eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

AREE AMMISSIBILI PER GLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE PER IL PERIODO 2022-2027 (aree 107.3.c)

Sul territorio piemontese sono 86 i Comuni ammissibili, localizzati nei territori delle province di Biella, Vercelli e quella di Torino, tra cui una porzione della stessa città di Torino ed una di Moncalieri.

Provincia di Vercelli

Balocco; Bianzè; Buronzo; Carisio; Casanova Elvo; Cigliano; Collobiano; Crescentino; Crova; Formigliana; Lignana; Moncrivello; Quinto Vercellese; Ronsecco; Salasco; Sali Vercellese; Saluggia; San Germano Vercellese; San Giacomo Vercellese; Santhià; Tronzano Vercellese; Villarboit.

Provincia di Biella

Benna; Biella; Candelo; Casapinta; Castelletto Cervo; Cavaglià; Cerreto Castello; Cerrione; Cossato; Crevacuore; Crosa; Dorzano; Gaglianico; Giffenga; Lessona; Massazza; Masserano; Mezzana Mortigliengo; Mongrando; Mosso; Mottalciata; Ponderano; Pray; Quaregna; Salussola; Sandigliano; Soprana; Strona; Trivero; Valdengo; Valle Mosso; Verrone; Vigliano Biellese; Villanova Biellese.

Provincia di Torino

Beinasco; Collegno; Druento; Grugliasco; La Loggia; Moncalieri (in parte); Nichelino; Orbassano; Pianezza; Rivalta di Torino; Rivoli; Robassomero; Torino (in parte), Venaria Reale; Agliè; Albiano d'Ivrea; Bairo; Borgofranco d'Ivrea; Collettero Giacosa; Ivrea; Lorzè; Montalto Dora; Ozegna; Pavone Canavese; Rivarolo Canavese; Romano Canavese; San Giorgio Canavese; Scarmagno; Strambino; Vialfrè.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare lo Studio alla mail: info@bsassociati.it

Tutte le informazioni contenute in questa newsletter sono informazioni iniziali, senza alcuna pretesa di completezza, che non fanno parte di alcun consiglio legale o fiscale e non possono sostituirle. Le norme legali indicate sono valide al momento della stesura della newsletter e possono essere successivamente modificate. È esclusa la responsabilità per il contenuto di questa newsletter, per qualsiasi motivo legale.